

Oggetto: FW: Bollettino Informativo - 05 aprile 2017 - notizie 4780-4790

Data: mercoledì 17 maggio 2017 11:14:09 Ora legale dell'Europa centrale

Da: Centro H Ferrara <info@centrohfe.it>

Da: Chiara Negrini <info@centrohfe.it>

Data: mercoledì 5 aprile 2017 12:52

A: Chiara Negrini <info@centrohfe.it>

Oggetto: Bollettino Informativo - 05 aprile 2017 - notizie 4780-4790



Bollettino Informativo mercoledì 05 aprile 2017

SOMMARIO

In evidenza:

4780_2017 - L'Unione Europea e la Convenzione ONU: un'opportunità di alta formazione

4781_2017 - Nulla sulle donne con disabilità, senza le donne con disabilità

Nel nostro territorio e dintorni:

4782_2017 - Tutta l'Italia e' accessibile: VillageForAll completa la sua guida all'ospitalita'

Le altre notizie:

4783_2017 - Docenti con disabilità: non un peso, ma una preziosa risorsa

4784_2017 - Presidenziali francesi, disabilità "occasione persa" nei primi confronti tra candidati

4785_2017 - Disabilità. Ipovedenti, a Milano di scena la semplicità dell'Ufficio ideale

4786_2017 - Ecco Scewo, la sedia a rotelle che elimina le barriere

Le nostre rubriche:

4787_2017 - Domande e Risposte

4788_2017 - Notizie tratte da RedattoreSociale

4789_2017 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà

4790_2017 - Spazio Libri

4780_2017

L'Unione Europea e la Convenzione ONU: un'opportunità di alta formazione

Anche i componenti di organizzazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie e degli enti per le pari opportunità potranno iscriversi fino al 10 aprile al seminario europeo di alta formazione, in programma a fine maggio a Treviri (Germania), per appropriarsi al meglio delle conoscenze e degli strumenti giuridici necessari ad applicare il diritto dell'Unione Europea in tema di disabilità, in rapporto alla Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità. Per l'occasione forniamo anche l'elenco aggiornato degli Stati che hanno finora ratificato la Convenzione stessa.

Fornire ai partecipanti le conoscenze e gli strumenti giuridici necessari ad applicare il Diritto dell'Unione Europea e la Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità: sarà questo l'obiettivo del seminario in programma alla fine di maggio (esattamente il 29 e il 30 di quel mese) a Treviri, in Germania, a cura dell'ERA, l'Accademia del Diritto Europeo, con il supporto dell'EFC, il Consorzio Europeo delle Fondazioni per la Tutela dei Diritti dei Disabili e dei Diritti Umani e dell'EDF, il Forum Europeo della Disabilità, per conto della Commissione Europea (autorità committente).

Ma chi vi si potrà iscrivere fino al 10 aprile? Potranno farlo, cogliendo in tal modo un'importante opportunità di alta formazione, funzionari nazionali e membri delle organizzazioni non governative, delle organizzazioni di persone con disabilità e delle loro famiglie e degli enti per le pari opportunità, provenienti da tutti gli Stati Membri dell'Unione Europea (e anche da Islanda e Liechtenstein).

Le lingue della due giorni di Treviri saranno l'inglese e l'italiano e i principali temi trattati saranno i seguenti: la Convenzione ONU; la disabilità nel diritto dell'Unione Europea; l'attuazione della Convenzione nell'Unione Europea; la capacità giuridica ai sensi dell'articolo 12 della Convenzione ONU; la disabilità nelle politiche dell'occupazione: accomodamento ragionevole e il diritto all'uguaglianza e alla non discriminazione; l'accessibilità nel diritto dell'Unione Europea e nella Convenzione ONU: appalti pubblici, TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e ambiente costruito.

Particolarmente prestigiosi e autorevoli, infine, i relatori, che saranno: Andrea Broderick, professore associato dell'Università olandese di Maastricht; Rodolfo Cattani, segretario generale e presidente del Gruppo di Esperti di Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione del Forum Europeo della Disabilità, oltreiché presidente del FID (Forum Italiano sulla Disabilità); Delia Ferri, docente di Diritto al Dipartimento di Giurisprudenza all'Università irlandese di Maynooth; Søren Ginnerup, consultore dell'Istituto Danese per gli Studi sull'Edilizia (Danish Building Research Institute); Alejandro Moledo, amministratore di Innovazione e Nuove Tecnologie del Forum Europeo della Disabilità; Lisa Waddington, professoressa straordinaria all'Università di Maastricht. (S.B.)

Per tutte le informazioni e approfondimenti:

<http://bit.ly/2oBY6Kj> (in inglese)

Fonte:

<http://www.superando.it/2017/04/03/lunione-europea-e-la-convenzione-onu-unopportunita-di-alta-formazione/>

4781_2017

Nulla sulle donne con disabilità, senza le donne con disabilità

Nel 2016 il Comitato ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità ha richiamato l'Italia per la mancanza di misure rivolte alle specifiche esigenze delle donne con disabilità, raccomandando che la prospettiva di genere venisse integrata nelle politiche per la disabilità e che la disabilità stessa venisse incorporata nelle politiche di genere. In tale ambito, una pietra miliare, prodotta in seno al Forum Europeo sulla Disabilità, è il "Secondo Manifesto sui diritti delle Donne e delle Ragazze con Disabilità nell'Unione Europea", oggi disponibile in italiano, grazie al Centro

Informare un'H.

Possiamo pensare al Secondo Manifesto sui diritti delle Donne e delle Ragazze con Disabilità dell'Unione Europea. Uno strumento per attivisti e politici come ad un'opera di grande rilevanza etica, e in effetti di questo si tratta, di uno straordinario lavoro di riflessione, elaborazione e proposta per contrastare la discriminazione multipla che può interessare le donne e le ragazze con disabilità, per il semplice fatto di essere sia donne che disabili.

Tuttavia, una volta finito di leggere, la sensazione non è quella di aver letto semplicemente un testo importante, ma quella di vedere finalmente il mondo attraverso un paio di "occhiali puliti", di scorgere dettagli che prima non avevamo mai notato, di osservare la realtà da una prospettiva ancora poco frequentata.

In una società che continua a trattare le persone con disabilità come fossero "neutre", per queste ultime è estremamente complicato e faticoso esprimere tutte le dimensioni del sé. Non c'è infatti, tra le stesse persone con disabilità, la consuetudine di riflettere sui vari aspetti della vita in termini di genere (è come se la disabilità sovrastasse e coprisse tutte le altre caratteristiche della persona); né c'è tra le donne che si cimentano con le questioni di genere (movimenti femminili e femministi) la perspicacia di incrociare questa variabile con quella della disabilità. Sotto questo profilo, il Secondo Manifesto, col suo taglio marcatamente operativo, può svolgere un'importantissima funzione educativa.

Si tratta in sostanza di uno strumento di facile utilizzo e grande flessibilità, una flessibilità tale da potersi adattare agevolmente alle diverse specificità territoriali. Esso è strutturato in diciotto aree tematiche che ne rendono intuitiva la consultazione: uguaglianza e non discriminazione; sensibilizzazione, mass media e immagine sociale; accessibilità; situazioni di rischio ed emergenze umanitarie; pari riconoscimento davanti alla legge e accesso effettivo alla giustizia; violenza contro le donne; vivere nella comunità; diritti sessuali e riproduttivi; istruzione; salute; abilitazione e riabilitazione; lavoro e occupazione; standard adeguati di vita e di protezione sociale; emancipazione e ruolo di guida; accesso alla cultura allo sport ed al tempo libero; intersezionalità, genere e disabilità; raccolta di dati e statistiche; cooperazione internazionale.

Per l'intera notizia:

<http://www.superando.it/2017/04/04/nulla-sulle-donne-con-disabilita-senza-le-donne-con-disabilita/>

Fonte:

www.superando.it

4782_2017

Tutta l'Italia e' accessibile: VillageForAll completa la sua guida all'ospitalita'

Dopo il volume sul nord Italia, pubblicato e disponibile in rete anche quello sul centro-sud. Schede, fotografie informazioni, indicazioni pratiche, curiosità e contatti per programmare una vacanza senza barriere e senza sorprese.

ROMA. E' una vera e propria guida all'ospitalità e alla ricettività turistica, con tanto di fotografie, schede e tutto ciò che serve per scegliere la struttura adatta alle proprie esigenze. Solo che ha un'attenzione speciale per l'accessibilità, visto che vuole garantire vacanze senza barriere, ma soprattutto senza brutte sorprese, ai viaggiatori con disabilità. E' la Guida all'ospitalità accessibile realizzata da VillageForAll, che oggi mette a disposizione, gratuitamente, il secondo e ultimo volume: quello su Centro-Sud. Esattamente due mesi fa veniva pubblicata la prima parte della guida, relativa al Nord Italia. Ora, con le 173 pagine dedicate alle strutture dell'Italia centrale e meridionale, la mappatura è completa. E il tempo è quello giusto, per organizzare le prossime vacanze!

Qui le guide scaricabili gratuitamente:

<http://projectforall.net/guida-gratuita-allospitalita-accessibile/>

Fonte:

www.redattoresociale.it

4783_2017

Docenti con disabilità: non un peso, ma una preziosa risorsa

«Mettere in evidenza non solo i costi che i docenti con disabilità rappresentano per la comunità – scrive Antonio Bartolozzi – ma anche le opportunità di crescita che la loro presenza crea per l'intera comunità scolastica, rappresenta un tributo alla verità, prima che un riconoscimento agli stessi docenti con disabilità. Questi ultimi, se messi nelle condizioni appropriate e riconosciute dalla legislazione vigente, rappresentano di gran lunga più una risorsa che un peso per la società»

L'articolo di Daniele Piccinin, apparso in «Superando.it» con il titolo Quell'esercito di docenti "invisibili", ha indubbiamente il merito di rompere il silenzio che da troppi anni il mondo della scuola riserva al tema dei docenti con disabilità. Se infatti gli alunni con disabilità sono giustamente considerati nel dibattito pubblico sulla scuola, di noi insegnanti ciechi assoluti o ipovedenti gravi non parla quasi nessuno, col risultato che battaglie sacrosante come quelle sull'accessibilità e sui diritti relativi ai trasferimenti sono spesso lasciate alla fatica dei singoli, che, invece di dare il meglio di sé per svolgere la propria professione, devono perdere tempo ed energie preziose per vedersi riconoscere i propri sacrosanti diritti.

Purtroppo però – e nemmeno questo articolo sembra fare eccezione – quelle rarissime volte che qualcuno parla di docenti con disabilità, l'accento è quasi esclusivamente posto sui permessi fruiti in base alla Legge 104 e sui costi che la società deve sostenere per affrontarli, e mai sull'inevitabile ricaduta positiva che gli insegnanti con disabilità hanno sugli alunni e sulle comunità scolastiche in generale.

Qualche volta si parla sui giornali di un singolo insegnante disabile, mostrandolo quasi come un "super eroe", perché anche non vedendoci scende disinvoltamente le scale o svolge bene il suo mestiere. Invece noi vorremmo approfittare della finestra aperta da Piccinin per far notare che molti insegnanti con disabilità – senza essere super eroi eccezionali – svolgono come tutti gli altri colleghi la loro professione, aggiungendo ai contenuti della propria disciplina un fattore importantissimo e molto spesso apprezzatissimo dagli alunni, derivante proprio dalla loro disabilità.

Ci riferiamo al fatto che alunni, colleghi e genitori molto spesso ci fanno notare come la nostra energia nel superare con la volontà e con gli strumenti tecnologici gli ostacoli che ci troviamo di fronte, serva da esempio e da incoraggiamento a tutti gli altri, soprattutto quando tendono a lasciarsi sopraffare dalle difficoltà.

Vedere che un insegnante cieco o in carrozzina entra in classe ogni mattina e svolge bene la propria professione, dimostra con i fatti e non con le parole che la cultura, l'intelligenza e la volontà possono scavalcare montagne e permettere di vivere una vita positiva, anche quando si presentano difficoltà e problemi apparentemente insuperabili.

Inoltre spesso, con i docenti disabili, accade più che con altri colleghi che i ragazzi e le ragazze si autoresponsabilizzano, contribuendo in prima persona a mantenere un clima di classe adeguato, sfruttando in questo modo un'importante opportunità di crescita e di maturazione.

Insomma, mettere in evidenza non solo i costi che i docenti con disabilità rappresentano per la comunità, ma anche le opportunità di crescita che la loro presenza crea per l'intera comunità scolastica, rappresenta un tributo alla verità, prima che un riconoscimento agli stessi docenti con disabilità.

Senza contare che nel mondo della scuola i disabili non sono solo alunni o docenti, ma ci sono anche dirigenti, formatori degli adulti e persone che svolgono altre funzioni. Tutti costoro, se messi nelle condizioni appropriate e riconosciute dalla legislazione vigente, rappresentano di gran lunga più una risorsa che un peso per la società.

Fonte:

www.superando.it

4784_2017

Presidenziali francesi, disabilità "occasione persa" nei primi confronti tra candidati

Dodici anni dopo la legge dell'11 febbraio 2005 che promuoveva l'uguaglianza dei diritti e delle opportunità, la partecipazione e i diritti delle persone disabili restano disattesi. Dalle associazioni "piattaforme solidali" e patti rivolti ai candidati alla presidenza del Paese

ROMA - "Io sono capace se ne ho la possibilità, se sono accompagnata dalla società". E' questo il messaggio che a metà marzo, da una seguitissima trasmissione di France 2, ha lanciato con la sua presenza Mélanie Ségard, 21enne con sindrome di Down che ha coronato il suo sogno: presentare il meteo in tv. L'intervento in tv di Mélanie è stato in prossimità della Giornata internazionale delle persone con sindrome di Down ma soprattutto ha voluto "mostrare la disabilità sotto un aspetto positivo", come hanno scritto i maggiori quotidiani francesi. Ora, mentre si avvicina la data delle presidenziali (previste il 23 aprile per il primo turno e il 7 maggio per un eventuale ballottaggio) che vedono al momento sfidarsi Emmanuel Macron (En marche!), Nicolas Dupont-Aignan (Debout la France), Marine Le Pen (Fronte National), Benoit Hamon (Parti Socialiste), François Fillon (Les Républicains) e poi ancora Nathalie Arthaud (Lutte ouvrière), Philippe Poutou (Nouveau Parti Anticapitaliste), Jean-Luc Mélenchon (Parti de gauche), Jean Lassalle (Résistons!), Jacques Cheminade (Solidarity and progress) e François Asselineau (Union Populaire Républicaine), l'argomento dei diritti delle persone disabili e della vita indipendente suscita dibattiti, e la presenza in tv di Mélanie Ségard ha fatto da cassa di risonanza. Soprattutto perché, dodici anni dopo la legge dell'11 febbraio 2005 che promuoveva l'uguaglianza dei diritti e delle opportunità, la partecipazione e la cittadinanza delle persone disabili restano disattese, e "la disabilità è la grande assente dalla campagna presidenziale" come titolava un recente articolo di Le Monde. La legge in questione instaurava l'obbligo di accessibilità per tutti gli edifici e stabiliva il termine del 1 gennaio 2015 per l'adeguamento. Il risultato? Un terzo degli edifici pubblici non è stato mai messo a norma. In alcuni settori come quello dei trasporti il governo è stato costretto a fissare nuove scadenze (fino a 9 anni!, come riferisce Le Monde). Un'attesa insopportabile per le persone disabili.

Per l'intera notizia:

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/531769/Presidenziali-francesi-disabilita-occasione-persa-nei-primi-confronti-tra-candidati>

Fonte:

www.redattoresociale.it

4785_2017

Disabilità. Ipo vedenti, a Milano di scena la semplicità dell'Ufficio ideale

Tavoli e sedie regolari e senza spigoli, colori ben contrastati: gli ingredienti essenziali dell'ufficio pensato per facilitare il lavoro delle persone ipo vedenti. Un ambiente bello e utile per tutti (anche per chi ci vede bene), progettato da due giovani architetti e promosso dal Gruppo cooperativo Cgm

È la semplicità il filo conduttore dell'Ufficio ideale. Dai pavimenti alla reception, dalle scrivanie ai porta penne, dall'angolo per la paura caffè alla saletta riunioni, tutto è pensato per facilitare il lavoro delle persone ipo vedenti. Una semplicità nelle forme (regolari e senza spigoli) e nei colori (l'importante è che sia ben contrastati). Con qualche attenzione in più, che non dispiace anche a chi ci vede bene: come il bordo intorno alla scrivania che impedisce a penne e matite di cadere. O le gambe dei tavoli di un bel giallo: essenziali per chi ci vede poco per riuscire a vedere il tavolo stesso, ma che donano a tutto l'ambiente un tocco di colore e allegria. Il prototipo dell'Ufficio ideale è stato progettato da due giovani architetti, Luca Bigliardi e Luca Gobbo, ed è promosso dal Gruppo cooperativo Cgm. Partner del progetto: Inail, Principio attivo, Polidesign, Immaginazione Lavoro e Ans

(Associazione nazionale subvedenti). Ed è ora possibile vederlo nei locali di East River (via Jean Jaures 22) a Milano, dove è stato presentato nell'ambito delle oltre mille iniziative del Fuorisalone: "Ci occupiamo di innovazione sociale -spiega Stefano Granata, presidente di Cgm-, e questo prototipo ci ha permesso di acquisire un know how che proporremo alle aziende con le quale le nostre cooperative già lavorano".

Per l'intera notizia:

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/531801/Disabilita-lpovedenti-a-Milano-di-scena-la-semplicita-dell-Ufficio-ideale>

Fonte:

www.redattoresociale.it

4786_2017

Ecco Scewo, la sedia a rotelle che elimina le barriere

Il prototipo di due organizzazioni di Zurigo usa tecnologie di bilanciamento e pneumatici di nuova generazione per superare le più comuni barriere architettoniche.

ZURIGO. Se la storia ci ha insegnato qualcosa, è che la tecnologia deve servire a superare i confini del possibile, per supportare l'uomo nelle sue attività. Il risultato migliore di un concetto del genere, oggi, è rappresentato dal prototipo di sedia a rotelle hi-tech sviluppato dal Federal Institute of Technology e dall'Università delle Arti di Zurigo. Si tratta del ripensamento di un mezzo usato da milioni di persone per spostarsi in ambienti capaci di accogliere le due ruote e altri più impervi, dove bisogna muoversi con difficoltà per passare oltre e giungere a destinazione. Pensiamo a un comune marciapiede: quello che per i normodotati è semplicemente un passo da compiere in un decimo di secondo, per chi vive seduto può diventare un ostacolo insormontabile, da valicare con l'aiuto degli altri. A Zurigo hanno pensato di cambiare un panorama del genere.

Come funziona.

Gli studenti del Federal Institute of Technology della città svizzera, insieme ai colleghi dell'Università delle Arti, hanno sviluppato un modello di sedia a rotelle 2.0, in grado di attraversare le più comuni barriere architettoniche, tra cui anche rampe di scale e terreni solitamente poco accessibili, come quelli innevati o scivolosi. Tutto grazie a un prototipo, chiamato Scewo, che sfrutta tecniche già viste altrove, come il sistema di bilanciamento automatico di Segway, in aggiunta a ruote più robuste ma leggere, per viaggiare meglio su superfici difficili, neve ma anche ghiaia. Come detto, la macchina è in fase di test ma ha l'obiettivo di entrare in produzione per il 2018. Per farlo è stata avviata una campagna di crowdfunding che mira a raccogliere i fondi necessari, con fee mensili, entro la fine dell'anno.

Fonte:

Data Manager del 04-04-2017

4787_2017

DOMANDE E RISPOSTE

DOMANDA

sono la mamma di un bambino di 4 anni diagnosticato da due strutture sanitarie pubbliche ad alta

specializzazione con DISTURBO PERVASIVO DELLO SVILUPPO DI TIPO AUTISTICO. Ho fatto richiesta del riconoscimento dell'handicap ai sensi della legge 104 e dell'invalidità civile. I due certificati e la relazione emessi dalle due strutture, di cui una della mia regione (non della mia città), dichiaravano che il bambino "non è in grado di svolgere i normali atti della vita quotidiana e necessita di assistenza continua" (dizione corrispondente alla indennità di accompagnamento), mentre il verbale ha riconosciuto solo "difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età" (dizione corrispondente all'indennità di frequenza).

Per quanto riguarda inoltre la 104, il verbale di concessione dei benefici prevede che il "soggetto presenta una capacità complessiva residua non suscettibile di variazione in rapporto ad interventi riabilitativi e di sostegno", però dichiara "il richiedente persona Handicapata con situazione di gravità rivedibile entro 24 mesi".

Ma l'autismo o DPS non rientra nelle patologie ex DM 2 agosto 2007 rispetto alle quali sono escluse visite di controllo sulla permanenza dello stato invalidante?

Noi vorremmo agire giudizialmente nei confronti dell'INPS, dal momento che il tentativo di azione stragiudiziale ha avuto esito negativo.

Vorrei avere maggiori informazioni sui diritti di nostro figlio e su come farli valere.

Vorrei inoltre sapere il soggetto legittimato passivo (Regione, INPS, Ministero del Tesoro o solo alcuni di questi).

RISPOSTA dell'avvocato

Buon giorno Cristina. Il c.d. autismo, come svariate altre patologie indicate dalla legge, esonera l'interessato da visite di controllo qualora gli sia stata riconosciuta l'indennità di accompagnamento o l'indennità di comunicazione (così, testualmente, nell'allegato al D.M. 2 agosto 2007). Nel suo caso, pertanto, è la mancata assegnazione dell'indennità di accompagnamento a far sì che suo figlio si debba sottoporre a controlli successivi. Non posso esprimermi perché non mi compete - sui profili prettamente medici, ossia sull'effettiva spettanza dell'indennità di accompagnamento; posso solo ricordare che la relazione medica può essere contestata con ricorso al Tribunale del lavoro entro 6 mesi dal ricevimento del verbale di visita in discussione; il tutto con assistenza di un legale. Legittimati passivi sono l'INPS (Direzione Provinciale competente per territorio) e il Ministero dell'Economia e delle Finanze c/o l'Avvocatura dello Stato e Direzione Provinciale Servizi Vari.
Avv. Antonella Poli- LavoroSalute.it

Fonte:

www.disabili.com

4788_2017

Notizie tratte da <http://www.agenzia.redattoresociale.it>

Disabilità. Ipovedenti, a Milano di scena la semplicità dell'Ufficio ideale

Tavoli e sedie regolari e senza spigoli, colori ben contrastati: gli ingredienti essenziali dell'ufficio pensato per facilitare il lavoro delle persone ipovedenti. Un ambiente bello e utile per tutti (anche per chi ci vede bene), progettato da due giovani architetti e promosso dal Gruppo cooperativo Cgm

Giovani disabili e lavoro: ecco tutti gli ostacoli da superare

L'inserimento lavorativo dei giovani con disabilità è un percorso a ostacoli, nonostante gli strumenti teorici e normativi. I principali "inibitori" sono le percezioni dei datori di lavoro, la famiglia, le difficoltà produttive. La prima soluzione è informare e fare rete.

Presidenziali francesi, disabilità "occasione persa" nei primi confronti tra candidati

Dodici anni dopo la legge dell'11 febbraio 2005 che promuoveva l'uguaglianza dei diritti e delle opportunità, la partecipazione e i diritti delle persone disabili restano disattesi. Dalle associazioni "piattaforme solidali" e patti rivolti ai candidati alla presidenza del Paese

"Vedremo cose": lo spot di Davide Fara immagina un futuro senza la Sma

Dopo il successo dello spot dello scorso anno, firmato e interpretato da Checco Zalone, Famiglie Sma si affida al regista di Elio e le Storie Tese, per la sua campagna del 5 per mille. Protagonista è Nathan, giovane fenomeno del Football calcio freestyle, immerso in un mondo immaginifico, che si ispira a Blade Runner

Tutta l'Italia è accessibile: VillageForAll completa la sua guida all'ospitalità

Dopo il volume sul nord Italia, pubblicato e disponibile in rete anche quello sul centro-sud. Schede, fotografie informazioni, indicazioni pratiche, curiosità e contatti per programmare una vacanza senza barriere e senza sorprese

Autismo, "facciamo un punto": convegno il 6 aprile a Montecitorio

"Autismo: Facciamo un punto". È questo il titolo che Paola Binetti, esponente della commissione Affari Sociali alla Camera dei deputati, ha scelto per promuovere un convegno il 6 aprile alle 14.30 nella Sala Stampa di Montecitorio...

Haiti, 6 mesi dopo l'uragano Matthew: l'impegno di Cbm Italia per i disabili

La onlus è presente nel paese con 9 progetti. Insieme ai partner locali, ha raggiunto e portato aiuto a 11.615 persone. In particolare a 3.370 disabili (il 50% donne e il 9% bambini) bisognosi di supporto psico-sociale. Maggio (direttore): "Nessuno sia lasciato indietro"

Disabilità, Boschi: le politiche a favore misurano la crescita di un Paese

Bisogna "superare la cultura del pregiudizio" per raggiungere "pari opportunità" che siano effettive, sancite non soltanto sulla carta". A dirlo la sottosegretaria alla presidenza del Consiglio, Maria Elena Boschi, intervenendo al convegno 'L...

Progetti e oggetti inclusivi: quando il design è sociale... e for all

Alla vigilia della Design week 2017 a Milano, il Centro Benedetta D'Intino organizza una serata sul "design for all", con designer, architetti e neuropsichiatri. "Dalla mobilità, al turismo, ai servizi alla persona, il design riguarda tutti, dalle persone anziane alle famiglie con bambini"

Disability Pride, "non ti nascondere": sul lungomare di Napoli, dal 7 al 9 luglio

L'iniziativa è promossa, per il terzo anno consecutivo, come edizione italiana del "Disability Pride di New York". Tre giorni di spettacoli, convegni, dibattiti e buona musica, per parlare di diritti conquistati e diritti da rivendicare. Anche Ficarra e Picone invitano a "non nascondersi"

Fonte:

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo www.redattoresociale.it

4789_2017

Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplanio (AN)
all'indirizzo: <http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- Cambiamento e innovazione. Impresa possibile? - Documenti; (05/04/2017- 241,02 Kb - 1 click) - PDF
- Salute, l'Unione mancata - Documenti; (05/04/2017- 1.473,70 Kb - 1 click) - PDF
- Luci e ombre sul fattore famiglia lombardo - Documenti; (03/04/2017- 39,95 Kb - 11 click) - PDF
- Raccontiamo l'inclusione. Un altro sguardo sulla realtà - Documenti; (03/04/2017- 84,25 Kb - 20 click) - PDF
- Provincia di Bolzano. Accompagnamento e assistenza abitativa anziani - Norme regionali; (02/04/2017- 62,44 Kb - 20 click) - PDF
- Marche. Interventi di prevenzione e contrasto violenza di genere - Norme regionali; (31/03/2017- 793,28 Kb - 48 click) - PDF
- Marche. Salute mentale. Servizi di Sollievo. Assegnazione risorse 2017-18 - Norme regionali; (31/03/2017- 349,34 Kb - 32 click) - PDF
- RSA anziani in Lombardia. Ma quanto mi costi? - Documenti; (31/03/2017- 71,25 Kb - 31 click) - PDF
- Epatite C. La Bioetica e il Racket dei Brevetti - Documenti; (29/03/2017- 103,48 Kb - 52 click) - PDF
- Finché c'è la salute. Stato socio-economico e mortalità prematura - Documenti; (29/03/2017- 100,41 Kb - 17 click) - PDF
- Imparare a leggere insieme. Mario Lodi e don Milani - Documenti; (28/03/2017- 436,22 Kb - 36 click) - PDF
- Uscire dal donmilanismo? - Documenti; (28/03/2017- 80,13 Kb - 65 click) - PDF
- Sul Parere della Camera sullo schema di decreto sull'inclusione scolastica - Documenti; (25/03/2017- 41,15 Kb - 29 click) - PDF
- Conferenza Unificata. Parere su schema decreto inclusione scolastica - Documenti; (24/03/2017- 1.056,35 Kb - 25 click) - PDF
- Tribunale Monza. Retta ricovero malato d'Alzheimer a carico della sanità - Giurisprudenza; (23/03/2017- 371,32 Kb - 37 click) - PDF
- Accoglienza rifugiati e richiedenti asilo. Il dossier di Lunaria - Documenti; (22/03/2017- 395,65 Kb - 44 click) - PDF
- Deleghe legge 107/2015 (Buona Scuola) dopo pareri delle Commissioni - Documenti; (22/03/2017- 226,29 Kb - 41 click) - PDF
- Nuovi LEA (DPCM 12.1.2017). CGIL: scheda sinottica e commento - Documenti; (22/03/2017- 436,88 Kb - 148 click) - PDF
- Vita indipendente e assistenza personale autogestita in Italia - Documenti; (22/03/2017- 154,67 Kb - 120 click) - PDF
- Pareri decreti "Buona Scuola": FISH si rivolge al Ministero - Documenti; (21/03/2017- 221,25 Kb - 20 click) - PDF
- Comitato nazionale bioetica. In difesa del Servizio Sanitario Nazionale - Documenti; (19/03/2017- 429,38 Kb - 25 click) - PDF
- Nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), DPCM 12 gennaio 2017 - Norme nazionali; (19/03/2017- 201,37 Kb - 268 click) - PDF
- Sanità. La legge (24/2017) sulle responsabilità professionali - Norme nazionali; (19/03/2017- 64,84 Kb - 72 click) - PDF
- Marche. Modifica legge (21/2016) autorizzazione e accreditamento - Norme regionali; (18/03/2017- 194,61 Kb - 90 click) - PDF
- Persone con disabilità. Dalla prestazione alla presa in carico - Documenti; (18/03/2017- 504,14 Kb - 159 click) - PDF
- Marche. Disabilità. Proroga 2017 progetti vita indipendente - Norme regionali; (17/03/2017- 182,12 Kb - 36 click) - PDF
- Marche. Interventi malati di SLA. Applicazione criteri 2017 - Norme regionali; (16/03/2017- 544,25 Kb - 32 click) - PDF
- Marche. Legge gioco d'azzardo patologico - Norme regionali; (16/03/2017- 25,61 Kb - 36 click) - PDF
- Monitoraggio LEA. Verifica adempimenti 2014 - Documenti; (15/03/2017- 6.519,58 Kb - 64 click) - PDF
- Reddito di inclusione, un buon primo passo - Documenti; (15/03/2017- 44,54 Kb - 97 click) - PDF

Fonte

newsletter <http://www.grusol.it>

4790_2017
SPAZIO LIBRI

Il coperchio del mare

Banana Yoshimoto, Feltrinelli, 2007

Mari si è appena laureata ed è tornata a vivere nel suo paese natale, dove ha deciso di aprire un piccolo negozio di granite.

Il dolore innocenti

Vito Mancuso, Mondadori, 2002

Sono circa 8000 al giorno i bambini che nel mondo nascono con una forma di handicap, quasi 3 milioni ogni anno. Se la sorgente della vita umana è Dio, che senso ha tanto dolore inflitto alle creature più innocenti?

Il loro sguardo buca le nostre ombre

Julia Kristeva, Jean Vanier, Donzelli, 2011

Dialogo tra un credente e una non credente sulla disabilità e la paura del diverso.

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni. Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a info@centrohfe.it

Centro H - Informahandicap di Ferrara

CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico

tel. 0532/903994 - fax 0532/93853 - e-mail: info@centrohfe.it

Home Page: <http://suv.comune.fe.it/index.phtml?id=648>